PRO CASA

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVIII, n° 398 29 ottobre 2022 www.nerosubianco.eu

PRO CASA

Il cemento divide

POLITICA
- il Puc provoca un ricorso al Tar e alimenta lo scontro in consiglio
- intervista al consigliere comunale Giuseppe Provenza

ATTUALITÀ
- il drive-in a Battipaglia, la prima iniziativa del Forum dei giovani
- grande successo per il primo slam poetry al Piccolo teatro

SPORT
- la PB63 Omeps Givova vince e conquista la vetta della classifica
- vincono Battipagliese e Atletico
- parte benino la Pallavolo Battipaglia

HANNO COLLABORATO
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Antonio Abate, Romano Carabotta, Luca Parente, Simona Otranto, Anna Cappuccio, Elisa Sarluca

sedus
ergonomie+

Con **black dot+ ID**, vogliamo offrirvi più di una semplice seduta ergonomica. L'obiettivo è quello di creare la migliore soluzione possibile di seduta per ogni persona in base alle sue esigenze anatomiche. Utilizzando i diversi cuscinetti si possono adattare gli schienali in modo individuale, supportando perfettamente anche eventuali disallineamenti della colonna vertebrale durante la seduta.

SISTEMA54
office design

Via Variante SS 18, 138
Battipaglia (SA)
sistema54.com

Il libro si può acquistare presso **SFIDE** in via Plava 32.
In alternativa, si può ordinare telefonando
o inviando un messaggio WhatsApp al 335 6743159.

Puc, la necessità del confronto

Sul nuovo Piano urbanistico comunale, vista l'importanza del tema, intendiamo dare spazio alle diverse valutazioni, sperando di contribuire a un dibattito corretto e proficuo, cosa che spesso non accade in consiglio comunale. L'obiettivo è informare i lettori e ribadire, una volta di più, la necessità di un confronto dialettico che coinvolga tutti: tecnici, amministratori e cittadini. Invitiamo gli interessati a prendere parte al dibattito, approfittando dello spazio messo a disposizione da Nero su Bianco. *Oggi ospitiamo Maurizio Mirra, consigliere comunale di opposizione.*

F.B.

Riceviamo e pubblichiamo Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

Il Piano Urbanistico dovrebbe concretizzare lo scenario immaginato per città del futuro, un disegno della sua trasformazione secondo direttive che rispondano ad una visione d'insieme. Quello proposto dall'amministrazione manca di questa visione. Non sono stati affrontati e risolti, nei vari elaborati, gli elementi che delimitano fisicamente la città come il fiume, la ferrovia e la statale, che rimangono elementi divisori contribuendo alla settorializzazione. Un esempio per tutti è dato dal quartiere Belvedere, per cui si nota l'assenza della possibile rammagliatura con il centro.

Le uniche soluzioni proposte dal piano si riferiscono alla definizione dei comparti, che non si preoccupano di rammagliare in qualche modo i quartieri, costituendo inoltre degli interventi che niente hanno a che fare con la rigenerazione urbana. Non vi sono infatti interventi coraggiosi di sostituzione di tipologie fatiscenti con interventi qualificanti per l'intero quartiere. Tutto sembra destinato a interventi a macchia di leopardo dove ci si limita alla sistemazione del singolo comparto e non del contesto urbano di cui fa parte. Questo aspetto si nota particolarmente nella distribuzione del verde pubblico che non prevede una soluzione armonica. Invece, la distribuzione degli spazi verdi andrebbe valutata con una visione d'insieme per renderla uno standard di qualità più che di quantità. Ciò si traduce, ad esempio nella mancanza di una villa comunale per Belvedere, tanto desiderata dai cittadini.

Ancora una volta non viene risolto la dicotomia tra Battipaglia ed il mare. L'intervento sulla litoranea, infatti, sembra fine a sé stesso con la vecchia idea della pedonalizzazione della statale e lo spostamento di una fascia turistica a monte della strada. Anche in questo caso il distretto turistico costituito dai comparti proposti dal piano sembra disegnato a macchia di leopardo senza un collegamento con il centro urbano. Anche il famoso parco fluviale, che la sindaca afferma essere una sua idea accolta dall'amministrazione provinciale, non viene formalizzato all'interno di questo Piano Urbanistico.

Sono esclusi tutti i possibili interventi sulla possibile forestazione urbana e sulle oramai famose cinture verdi che tanto servirebbero ad una città con grossi problemi di traffico e di inquinamento. Anche gli strumenti della perequazione e della compensazione, che potevano servire per riequilibrare armonicamente i quartieri vengono invece limitatamente utilizzati per equilibrare i singoli comparti, rendendo praticamente inutile per la città il loro utilizzo. Nulla si conosce, poi, delle opere pubbliche che sono state decise dall'amministrazione, in quanto il piano riporta le destinazioni nei vari lotti ma non cosa verrebbe realizzato.

In definitiva, il piano ha una logica solo economica, nessun intervento rilevante rispetto alla sostenibilità sociale e ambientale. Ancora una volta vediamo l'uso e il consumo del suolo indiscriminato, senza un disegno unitario.

Il consigliere comunale **Maurizio Mirra**

Stira e ammira

Ma sì, è tempo d'un pezzo leggero. Un pezzo di costume, tra quest'inondazione di notizie sempre più tristi e demotivanti: la crisi energetica, la guerra, le zuffe post elettorali. Per cui, ogni tanto, prendiamocela col sorriso. Parliamo d'altro, di roba effimera. Parliamo di moda. Ché intervistai, una volta, una professoressa universitaria che mi spiegò che proprio la moda, da secoli, fa più politica dei politici. Che il re Sole, ad esempio, per l'accesso a Versailles stabiliva outfit talmente ricercati e costosi che non potevano permettersi neanche i nobili, e allora li finanziava lui stesso, assicurandosi così la loro fedeltà e sottomissione. Il famoso re-volving, insomma.

Tornando nel ventunesimo secolo, però: Battipaglia. C'è un fenomeno, in fatto di tendenze, che mi sta spiazzando sempre di più: i saloni di barbieri e parrucchieri. Una volta erano esercizi che riuscivi a scovare a stento, con parecchia fatica, esclusivamente leggendo l'insegna. Perché a voler scrutare da fuori, macché: tendine, paraventi, vetri oscurati. Se t'azzardavi ad affacciarti d'un palmo sì e no scorgevi qualche gamba delle persone sedute nella zona attesa.

Come dire: l'arrangiamento del capello era un'arte pudica, riservata. Intimistica. Tant'è che in alcuni saloni c'erano addirittura dei separé tra chi attendeva e chi era già sotto i ferri.

Adesso invece: e vai. Se ti capita di passare davanti a un barbiere non puoi non accorgertene: sono esposizioni artigianali a cielo aperto, vetrine viventi lunghe e larghe quanto l'intero negozio. Esibizioni di free-style da bartender, a beneficio di qualunque passante. Solo che, anziché bottiglie e shaker, questi lanciano per aria spazzole e phon.

Se passeggi nei pressi di questi locali ci sbatti contro, ci sono proprio delle luci particolari – sul bluette, il rosastro, il bianco freddo – che t'attraggono come il fulminatore di zanzare. Devi soffermarti e vederlo bene, quello che fanno: il taglio neomelodico al ragazzetto, l'arricciata al baffo del signore attempato, la tinta bionda sul ciuffo dell'aspirante calciatore. E spesso, peraltro, le vetrine sono anche allestite con oggetti d'arte o d'antiquariato, biciclette vintage, manichini disossati. Come il messaggio fosse parecchio più impegnativo e complicato del semplice "qua si tagliano capelli": no, no, qua si fa la storia del costume. È la catena di montaggio della bellezza, del benessere, dell'autostima: fermo là, insomma, e contemplaci.

E ci sta, eh, ci sta tutto. Sono un artigiano, sono certo di lavorare bene, perché mai non dovrei espormi al pubblico? E il cliente, poi: certo, magari la prima volta ci sarà pure imbarazzo, la questione della privacy e cose così, ma in realtà cosa c'è di diverso da quando giri col carrello per il supermercato e tutti possono sapere cosa mangerai a pranzo, oppure quando sei in farmacia e tutti possono capire che se ti siedi con la ciambella non è perché fai il collaudatore di articoli da spiaggia?

E sì, e ok, c'è sempre più una voglia matta di esibizione, e allora? In una masnada, qua in città, d'altri commerci e intrallazzi che volutamente restano occulti, di vetrine che misteriosamente appaiono spente e vuote, un po' di sana chiarezza non può che farci bene.

Ernesto Giacomino

CERSAM
MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO, CERAMICA,TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA, FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.
LOVE MARGRES ARISTON Dom san marco CERAMICHE KEOPE ARCOM ALCAS ITALIA GIACOMINI

BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 – DEPOSITO via Vivaldi, 22

BIG FLASH
SINCE 1978
BATTIPAGLIA
VIA MAZZINI 124

Il Puc scalda gli animi

C'è un ricorso contro il Puc. È iniziato con questa comunicazione da parte della sindaca **Cecilia Francese** l'ultimo Consiglio comunale di Battipaglia, lo scorso 19 ottobre. A rivolgersi al Tar, che si pronuncerà sull'istanza il 2 novembre, privati costruttori che hanno adito il Tribunale amministrativo per diversi motivi, ma soprattutto appellandosi al mancato rispetto dello Statuto comunale che prevede l'adozione del Piano urbanistico comunale in Consiglio e non in Giunta, come invece avvenuto. Ma quel che ha indignato la minoranza non è stata la comunicazione in sé, quanto l'annuncio della prima cittadina che se dinanzi al Tar il Comune dovesse perdere, porterà in Consiglio comunale la modifica dello Statuto comunale, piuttosto che lo strumento urbanistico. Durissima la replica su questo punto del consigliere **Giuseppe Provenza** che ha sottolineato l'atteggiamento della sindaca come un mancato rispetto delle norme e della democrazia. A Provenza hanno fatto eco **Alessio Cairone**, **Azzurra Immediata** e **Maurizio Mirra**. Tutti sconcertati dall'idea che ai consiglieri comunali non sarà concesso discutere nell'assise cittadina del nuovo Puc.

Si è passati poi ad esaminare il primo punto all'ordine del giorno, una mozione a firma di Provenza, Immediata, Marino e Mirra con la quale si chiedeva una modifica del **sito web comunale** perché divenisse più trasparente e di facile utilizzo per i cittadini e gli stessi consiglieri. La mozione è stata bocciata con 15 voti contrari.

Si è poi discusso della **variazione di bilancio** dovuta al recepimento dei finanziamenti del Pnrr che hanno consentito di estendere l'app Io e l'utilizzo di Spid e Cie (carta d'identità elettronica), oltre a quelli pervenuti per i centri estivi, mentre sono state contabilizzate le spese elettorali. Variazione approvata a maggioranza. Anche sul bilancio consolidato nulla quaestio: 16 i voti favorevoli della maggioranza e i soliti 4 contrari. Le principali preoccupazioni della minoranza sono state circa le richieste, tuttora pendenti, da parte del Consorzio di Bacino Sa2, e la mancanza fino a qualche tempo fa di un rappresentante battipagliese nell'Asis. A tal proposito il consigliere **Pierpaolo Greco** ha annunciato la nomina di **Davide Gallotta**, e l'assessore **Egidio Mirra** la riapertura dello sportello presso il Comune.

Decretata poi la **liquidazione definitiva dell'azienda speciale Pignatelli**, con l'approvazione del bilancio di chiusura. È stata quindi la volta della modifica al regolamento Tari che non prevedeva alcun tipo di agevolazione dopo l'adesione del Comune alla procedura di riequilibrio. La modifica è stata approvata all'unanimità. Il discorso si è perciò spostato sulla situazione di Alba Ecologia, ancora priva di un amministratore e che, senza assunzioni e investimenti, non potrà migliorare il servizio. La sindaca Francese ha annunciato un aumento del compenso per chi dovrà guidare la municipalizzata.

Sospesa per un preventivo esame in Commissione l'istituzione delle domeniche ecologiche, proposta dall'opposizione, ritenuta uno stimolo all'introduzione di zone a traffico limitato per il Natale e alla revisione del piano traffico e parcheggi. La maggioranza si è impegnata a lavorare in questa direzione.

Stefania Battista

Provenza, il critico

Circondato dalle sue tele, un hobby che lo rasserena, **Giuseppe Provenza**, è sorridente. Ma il sorriso si tramuta presto in preoccupazione quando affrontiamo con lui la situazione politica cittadina.

«Vorrei che si capisse – premette – che i miei attacchi all'Amministrazione non sono frutto di una antipatia personale o di vecchi rancori. Le questioni personali le lascio da parte nel mio ruolo politico. Quello che mi preoccupa è la città. E da sette anni non vedo un cambio di passo. Si era parlato di continuità amministrativa per garantire risultati. Dove sono?».

Secondo la sindaca Francese molti progetti avviati stanno per andare in porto…

«E quali? A parte la demolizione della scuola Fiorentino, per il momento non vedo altro. Il bando per l'assunzione dei vigili urbani è stato annullato e poi rifatto: tanto per fare un esempio che è indice di incapacità amministrativa e politica. Il Puc è davanti al Tar e non sappiamo quale sarà l'esito. Senza voler sottolineare che la sindaca rifiuta il confronto sul Piano urbanistico anche con i suoi stessi consiglieri. A giorni saremo senza un segretario comunale: durante la sua assenza per un periodo era stato nominato come sostituto il comandante della Polizia Municipale che è pure indagato. Si è dimesso l'amministratore di Alba e solo ora la sindaca ha ammesso che forse occorre un compenso più alto per poter ottenere risposte al bando. Un altro bando è stato contestato pure dall'Anac…».

Ma secondo lei che si potrebbe fare?

«Se non si arroccassero sulle loro posizioni e si aprissero al contributo della minoranza che, dopotutto, vorrebbe solo essere propositiva, si potrebbe lavorare insieme per la città. Credo ci siano professionalità che potrebbero dare un aiuto, invece di richiamarsi, come faceva spesso un consigliere comunale, al famoso articolo quinto… Abbiamo fatto tante interrogazioni semplicemente per porre all'attenzione dell'Amministrazione problemi quotidiani dei cittadini. Ma la maggior parte delle volte non riceviamo risposta».

Forse è il modo di porre le questioni che fa irrigidire la maggioranza?

«Troviamo un muro di gomma. Qualche volta io mi esprimo con forza ed enfasi. Ma non è mai una questione personale. Tante volte affrontiamo i problemi in commissione e si decide una cosa che poi puntualmente in aula viene disattesa. Mi auguro si cambi atteggiamento perché la città di Battipaglia merita ascolto, attenzione e la soluzione ai problemi. Non uno sterile scontro».

Giuseppe Provenza

Consigliere, quale sarà il suo futuro politico?

«Non lo nascondo. Sono da diversi mesi nel gruppo misto perché ritengo fondamentale sentirmi libero. E sto lavorando alla costruzione di una alternativa ispirata al centro destra per le prossime elezioni. Alle elezioni politiche ho sostenuto Fratelli d'Italia, ma non potrei mai entrare in questa maggioranza, sebbene vi siano due consiglieri che sono iscritti al partito, anche perché l'Amministrazione Francese non si può definire politicamente. Vedremo cosa farà la sindaca alle prossime elezioni regionali. Pare voglia candidarsi. Legittima aspirazione, ma con quale partito?».

Stefania Battista

Grazie al Forum torna il drive-in

Si terrà il prossimo 30 ottobre il primo evento organizzato dal **Forum dei giovani** della città di Battipaglia, ricostituitosi lo scorso luglio dopo circa dieci anni. I consiglieri, impegnati innanzitutto nel ricostruire la struttura portante del Forum e a individuare un regolamento interno, stanno familiarizzando con gli iter burocratici e i vari uffici di Palazzo di città. Le tre commissioni sono già al lavoro, ciascuna nel proprio ambito di competenza: lavoro e disoccupazione, cultura ed eventi, politiche sociali.

Proprio la commissione cultura ha organizzato il primo evento targato Forum dei giovani: il prossimo **30 ottobre**, presso il parcheggio alle spalle della scuola Marconi (tra via Adriatico e via don Minzoni, nei pressi del PalaZauli), sarà allestito un **drive-in**, il tipico cinema all'aperto di tradizione statunitense che consente di assistere alla proiezione di un film rimanendo comodamente in automobile. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'associazione di produzione cinematografica Act Production, prevede la proiezione del film dell'orrore *Pet sematary*, adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo del 1983 di Stephen King.

L'accesso in auto sarà possibile a partire dalle ore 20, fino ad esaurimento dei posti disponibili, mentre la proiezione avrà inizio alle ore 21. C'è da sottolineare che l'**ingresso è gratuito**, ma la visione del film è vietata ai minori di 14 anni.

«Speriamo possa essere un momento di aggregazione per tutti i giovani della città, magari da rendere, con il tempo, un appuntamento fisso – dichiara **Nicola Paladino**, coordinatore del Forum – Vorrei ringraziare la commissione di competenza e l'intera assemblea per aver lavorato con impegno e dedizione, così come intendo ringraziare l'associazione Act Production. Vi aspettiamo, in tanti, domenica».

Elisa Sarluca

Mercato immobiliare, il presente e il futuro

Da sempre la casa è stata un obiettivo principale delle famiglie italiane, ancor più di quelle meridionali. L'acquisto di un appartamento nel quale abitare o come investimento puro è a volte reso meno facile dalle condizioni del mercato e da fattori esterni all'economia locale: situazione economica italiana o mondiale, alti tassi d'interesse per accedere ai mutui. A Battipaglia emergono segnali poco chiari, a volte contraddittori, sul reale andamento del settore immobiliare: pare esserci una maggiore offerta e, visti i dati relativi all'erogazione dei mutui, anche la domanda sembra in ripresa, dopo anni non felicissimi.

Abbiamo chiesto lumi a un'esperta operatrice del settore, **Lorella Matassino**, proprietaria insieme al figlio **Pasquale Accettullo** di una nota agenzia immobiliare battipagliese, che con grande disponibilità ci ha esposto l'attuale situazione con particolare riferimento alla nostra città.

Matassino, qual è lo stato di salute del nostro mercato immobiliare?

«Gli ultimi tre anni hanno segnato un fortissimo slancio e una netta ripresa, anche dovuta al Covid. Il lockdown ha infatti fatto vivere a pieno le case agli italiani, portando a volte al cambio casa per nuove esigenze, come quella di avere balconi, terrazzi o spazi esterni».

È solo dipeso dal fatto che siamo stati più tempo a casa?

«Anche altri fattori hanno contribuito all'aumento della domanda: l'introduzione del fondo di garanzia statale per i mutui ai giovani under 36 anni, con erogazione fino al 100% dell'importo richiesto e tassi di interesse bancari in media all'1%. Inoltre, anche l'introduzione dei vari bonus fiscali edili per la riqualificazione del settore residenziale (eco/sisma bonus) ha dato una forte spinta al mercato».

Cosa prevede per i prossimi anni?

«Le previsioni per il futuro non sono così rosee, a causa della guerra tra Russia e Ucraina e alla conseguente crisi energetica che ha spinto in alto l'inflazione. Questi fattori hanno portato all'attuale aumento dei tassi, con il fisso salito al 3% e il variabile in media al 2,50%. Nel prossimo futuro, col probabile aumento dell'inflazione e il conseguente rincaro del costo del denaro, c'è da aspettarsi condizioni di mercato ancora meno favorevoli».

Quindi, per comprare casa conviene non attendere tempi migliori, perché potrebbero non arrivare. Giusto?

«Sì, è proprio così. Chi cerca la prima abitazione o vuole investire nel mercato immobiliare dovrebbe farlo presto».

Romano Carabotta

CASEIFICIO
JEMMA
Battipaglia 1936
Una filiera corta, sicura, sostenibile ed etica.
Battipaglia, via Velia 2 - tel. 0828 300336 - www.caseificioiemma.com
Punto vendita: Battipaglia, via Pastore 9 - tel. 0828 1920119

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - **www.oliotorretta.it**

A volte è meglio arrivare tardi.

Per chi ha perso la prima, una seconda edizione ancora più bella.

Il libro si può acquistare presso **SFIDE** in via Plava 32, Battipaglia (tel. 0828 344848).
In alternativa, si può ordinare telefonando o inviando un messaggio WhatsApp al 335 6743159.

sfide
Battipaglia, via Plava 32
telefono 0828 344848
info@sfide.biz
www.sfide.biz

nerosubianco

Al Piccolo teatro la disfida dei poeti

Avete mai sentito parlare di poetry slam? Qualunque sia la risposta avreste fatto bene ad assistere al primo **poetry slam** battipagliese.
Tutto è accaduto lo scorso **21 ottobre** al **Piccolo teatro di Battipaglia**. Ma cos'è un poetry slam? È una competizione di poesia performativa; un contest di esibizioni di pochi minuti (lettura di poesie o brevissimi monologhi), votate da una giuria composta da persone estratte a sorte tra il pubblico. È proprio quello che è accaduto al Piccolo, per volere del suo direttore artistico: **Gennaro Paraggio**. Ad arricchire la serata una mostra delle stampe di **Marialinda Toriello** (in arte Pinta), curata dalla galleria **Faber Artis**, con una performance che ha coinvolto la stessa Pinta e **Benedetto Battipede**, introdotta dalle note del pianista **Dario Carbone**.

I protagonisti del poetry slam

A condurre l'evento **Andrea Doro**. Questo primo appuntamento ha visto la vittoria di **Serena Candela**, giornalista e poetessa battipagliese, che ha prevalso per pochi voti sugli altri partecipanti: **Tiziana Curcio**, **Giovanni "Munnà" Avallone**, **Fabio De Martino** e **Amedeo D'Aniello**. Per i poeti e i performer di casa nostra, segnaliamo la prossima occasione per salire sul palcoscenico: il secondo poetry slam cittadino sarà, sempre al Piccolo teatro, venerdì 18 novembre.

Con Cocconi è successo un *Patatrac*!

Si è tenuta sabato 22 ottobre, presso il Salotto comunale di Battipaglia, la presentazione di *Patatrac! Musica e body percussion*, l'ultimo lavoro di **Barbara Cocconi**, insegnante di musica, maestro accompagnatore per la danza classica e maestro responsabile di luci/fonica/palcoscenico. Durante l'evento sono intervenuti la sindaca **Cecilia Francese** e **Francesco Ventriglia**, coreografo di fama internazionale, attualmente direttore artistico del Sidney Choreografic Centre.

Nello stesso weekend, la Cocconi ha tenuto un workshop di *body-percussion*, una tecnica per la produzione di suoni attraverso la percussione del proprio corpo. La due giorni di lezione, inoltre, ha visto la partecipazione di numerosi allievi di diverse scuole di danza battipagliesi.

La festa dei nonni

Lo scorso 3 ottobre si è svolta, presso il Salotto della cultura del municipio di Battipaglia, la **Festa dei nonni**, organizzata dal vulcanico **Franco Spinelli**, in collaborazione con l'associazione culturale Proattiva Famiglia Viva e con il patrocinio morale del Comune di Battipaglia. All'evento hanno partecipato tantissimi nonni battipagliesi, e anche alcuni dai paesi limitrofi. La sindaca **Cecilia Francese** ha premiato la nonna più giovane presente, la signora **Carmen Picciariello**. Ad allietare la serata il maestro di fisarmonica **Enzo Toriello**.

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI SANGUE
COMUNALE DI BATTIPAGLIA
339 7069702
TI ASPETTIAMO
Domenica 13 NOVEMBRE
dalle ore 8 alle ore 11.30
Centro Trasfusionale
Ospedale S. Maria della Speranza

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344848
Progetto grafico e impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Grafica Litos** Battipaglia

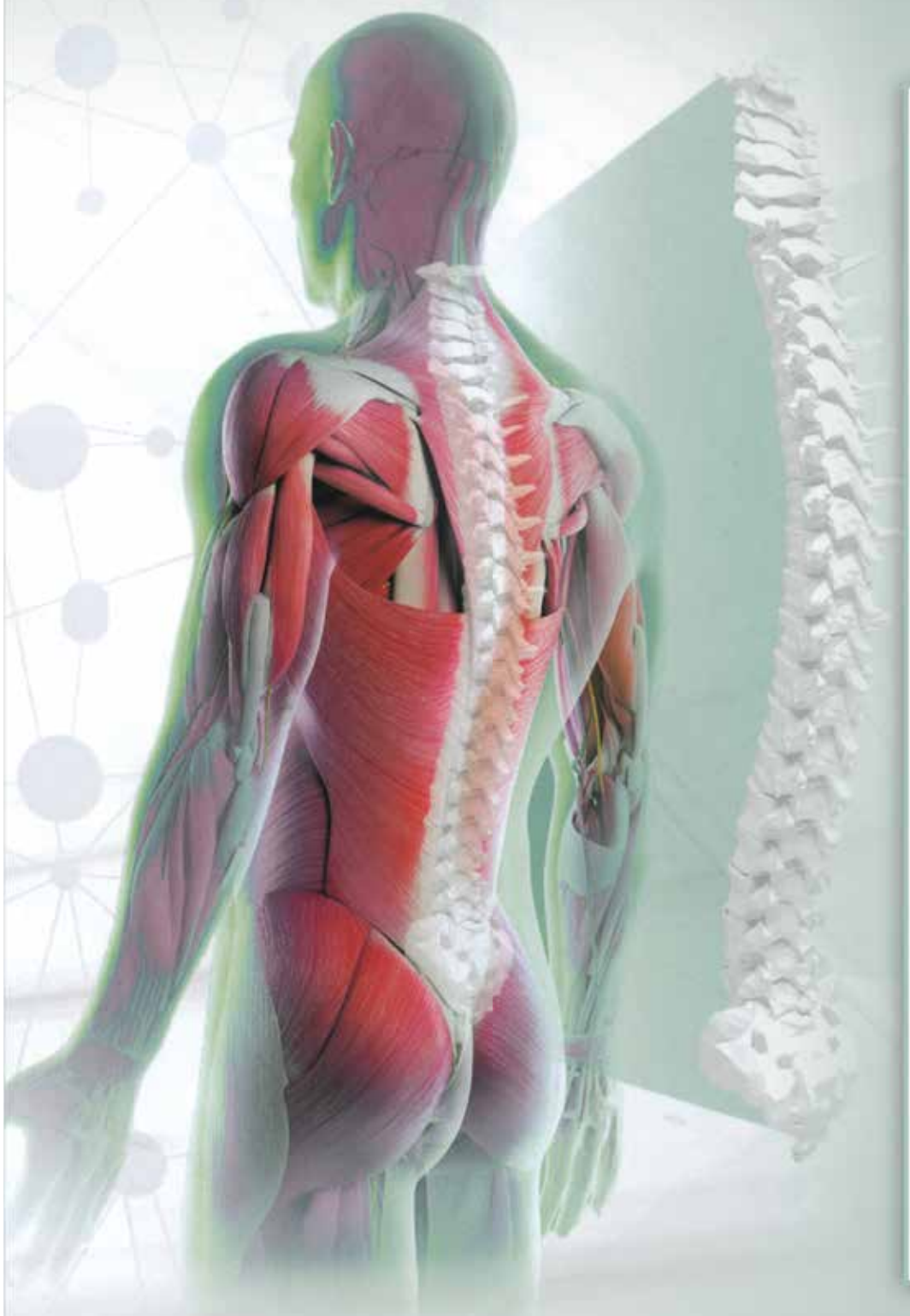
Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

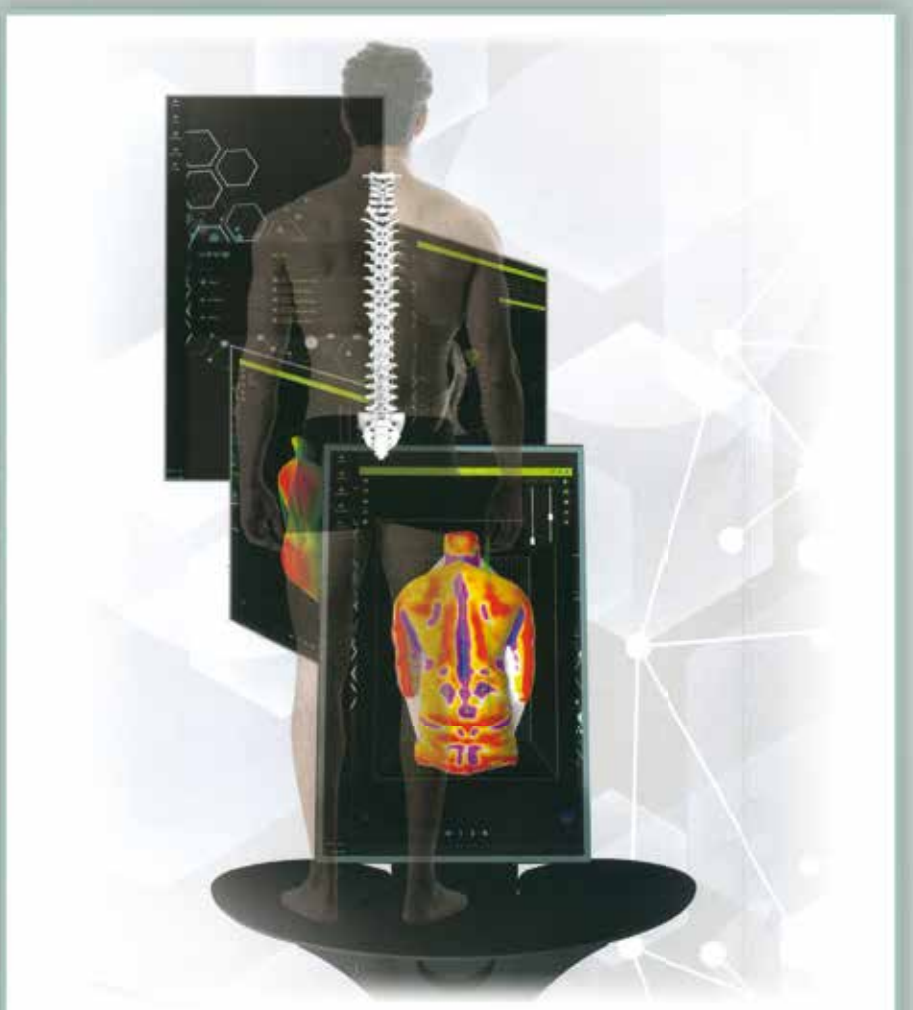
Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Stefania Battista, Anna Cappuccio, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Simona Otranto, Luca Parente, Elisa Sarluca.

Leggilo dove e quando vuoi.

www.nerosubianco.eu HOME | ARCHIVIO NSB | LE FIRME | RACCONTI | EXTRA | DOVE TROVARE NSB | CONTATTI

Il tuo benessere, il nostro impegno.





MONITORAGGIO DELLA POSTURA CON TECNOLOGIA 3D

- **Analisi 3D della colonna vertebrale**
- **Applicazioni cliniche:** controllo variazioni posturali, scoliosi e atteggiamenti scoliotici, iper-ipo lordosi/cifosi

ORTOPEDIA FONTANA dal 1994

ORTOPEDIA FONTANA

produzione su misura di plantari, busti, corsetti, tutori, protesi arto inferiore e superiore e sistemi di postura

CONVENZIONATA ASL e INAIL

Test computerizzato del passo: statica, dinamica, stabilometrica, calzature fisiologiche e personalizzate, esame posturale globale, test per la prevenzione del piede diabetico GRATUITO

BATTIPAGLIA via Paolo Baratta, 140 - tel. 0828 303314
via Generale Gonzaga 64 - tel. 0828 307855

CAPACCIO PAESTUM via Magna Grecia 208 - tel. 0828 725366
CONTURSI BAGNI via Nazionale cell. 329 2508707

www.ortopediafontana.com - info@ortopediafontana.it

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

Withania, la pianta della longevità

La whitania, *Withania somnifera* L., meglio nota come **ashwagandha** (termine che in italiano può essere tradotto con "come un cavallo"), è un piccolo arbusto della tradizione ayurvedica, appartenente alla famiglia delle Solanaceae (la stessa del pomodoro, della melanzana, della patata), largamente distribuito nelle regioni aride dell'India. Come il pomodoro ha fiori verde-giallo e il frutto, a seconda dello stadio di maturazione, varia dal giallo all'arancio al rosso. Comunemente conosciuta come **ginseng indiano** (anche ciliegio invernale o dunel) è un millenario rimedio utilizzato in India come il ginseng in Corea. La droga è costituita dalle radici. Nella medicina popolare locale vengono utilizzati altresì i frutti. Sono stati isolati e identificati oltre 35 costituenti chimici farmacologicamente attivi. Tra i principali citiamo alcuni alcaloidi come la witanina e la somniferina. Contiene ferro, colina, flavonoidi, tannini e un olio essenziale chiamato puranolo.

Viene considerata una pianta tonica adattogena ma vanta anche importanti **proprietà antinfiammatorie e analgesiche. Migliora le prestazioni sia fisiche che mentali** in modo costante. Agisce positivamente sull'umore. **Favorisce l'adeguamento allo stress**. Funziona da **ansiolitico** agendo favorevolmente sul sistema nervoso centrale e sul sistema endocrino. In diversi studi sperimentali è stato dimostrato che la witania possiede **proprietà antinfiammatorie, antitumorali, neuroprotettive, nootrope, antiossidanti, ipoglicemizzanti, cardioprotettive**. Una sostanza si dice nootropa quando aumenta le capacità cognitive dell'essere umano. Ci sono studi interessanti e promettenti anche nel trattamento di alcune forme di demenza senile e nel morbo di Alzheimer. Possiamo aggiungere, inoltre, che è una pianta dalle caratteristiche epatoprotettive e immunostimolanti. Molte di queste proprietà sono state dimostrate sia sul fitocomplesso che su alcune sostanze isolate. Particolare attenzione è stata posta sulla protezione esercitata nei confronti del danno indotto da agenti antitumorali, suggerendo un possibile impiego clinico durante la chemioterapia.

La withania è utilizzata da sempre e largamente nella medicina tradizionale indiana. Rientra in numerose formulazioni prescritte contro artrite e reumatismi e non solo. Viene considerata un tonico generale, una panacea di lunga vita. Questa pianta **è utile, inoltre, in caso di ansia, agitazione, insonnia, nervosismo, fatica, stress, esaurimento nervoso. Migliora le prestazioni di tipo sessuale risultando un ottimo afrodisiaco.** Non sono noti effetti collaterali di rilievo se l'utilizzo rimane appropriato. Controindicata, per mancanza di studi sufficienti, in gravidanza, allattamento e nelle persone affette da malattie autoimmuni.

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Banca Campania Centro, Cjo Salvi, ProCasa, Miras, Sistema 54, Cersam, Cims Marmi, Big Flash, Emporio Antico Borgo, Caseificio Jemma, Torretta, Antica Erboristeria Cucino, Ortopedia Fontana, Gins.

Psicologia

La sindrome di Wendy

Chi di noi non conosce Wendy, il personaggio del racconto di J. Barrie, Peter Pan? La ragazza dolce e affettuosa, sempre attenta alle necessità dei suoi fratelli e dello stesso Peter Pan? Eppure la sindrome di Wendy è ben lontana dalla dolcezza carezzevole dei ricordi d'infanzia, e rimanda, invece, a un baratro profondo e doloroso dove l'accudimento e la cura dell'altro sono diventati una trappola infernale da cui è sempre più difficile uscire. L'espressione indica, infatti, quelle situazioni in cui la persona tende a proteggere, accudire e soddisfare l'altro, molto spesso idealizzato, mettendo da parte i propri bisogni. Attua sistematicamente comportamenti materni e protettivi per gratificare il partner o le persone a cui vuole bene: genitori, figli, amici cari, non ascoltando e non facendo valere le necessità fisiche ed emozionali. Il prendersi cura dell'altro si concretizza senza costrizione, ma volontariamente e con consapevolezza, a volte anche con gioia. Questo perché l'accudimento fa sentire utili, importanti e gratificati, oltre a rassicurare sul proseguimento della relazione. Le persone con sindrome di Wendy manifestano insicurezza e una bassa autostima, per questo hanno bisogno di un perenne consenso e dell'approvazione da parte degli altri per loro significativi. All'interno della relazione tendono a scegliere partner difficili e problematici oppure persone bisognose, dipendenti e immature. In altri casi ci si lega ad uomini manipolatori che tendono ad approfittare del bisogno di approvazione e della paura della solitudine. Le relazioni sono mantenute dalla convinzione che non si è degni di amore e che si potrà essere amati solo con una profonda dedizione all'altro che, inconsapevolmente, si vuole mantenere sempre bisognoso. La guarigione e l'autonomia dell'altro, soprattutto del partner, vorrebbe dire, infatti, diventare inutili, aprendo la porta ad un possibile abbandono; abbandono che di fatto spesso avviene per sfuggire da un accudimento soffocante e sproporzionato.

La cura dell'altro colma un profondo vuoto affettivo e relazionale, derivato spesso da uno stile educativo che ha teso a responsabilizzare troppo precocemente il bambino, prima che avesse sviluppato un'adeguata maturità affettiva. L'iperprotezione, inoltre, ha portato a un blocco nell'autonomia e nell'indipendenza e a una continua ricerca di autostima attraverso l'altro. Per questo per molte donne è difficile percepire la disfunzionalità del proprio comportamento e la totalità del proprio sacrificio. Chiedere aiuto, però, permette di cercare le cause che hanno innescato la personalità salvatrice, gli abbandoni vissuti, le separazioni affrontate. Chiedere aiuto permette di abbandonare il senso di colpa se non si è sempre disponibili e tirare fuori la rabbia negata e accumulata interiormente per paura delle conseguenze sull'altro. Chiedere aiuto vuol dire riuscire a riappropriarsi dei propri spazi interiori e dei propri desideri e a vedere se stesse come persone di valore e meritevoli di amore, di un amore finalmente gratuito e incondizionato.

Anna Cappuccio
psicologo clinico, psicoterapeuta

Battipaglia
via Plava 35
IL CIGNO
tel. 0828 302262
cell. 335 7471706

La Voce dei Piccoli, come eravamo nel 1965

Così come fatto sul numero 395, pubblichiamo uno stralcio de ***La Voce dei Piccoli***, lo "storico" giornalino della scuola **Edmondo De Amicis**. L'articolo riprodotto apparve sul numero 3, uscito nell'**aprile 1965**. Come abbiamo già raccontato, è stato possibile "recuperare" e condividere questi ricordi grazie a **Maria Antonietta Netri**, figlia dell'indimenticato insegnante Giuseppe, che custodiva con gran cura il giornale di quasi sessant'anni fa. La *Voce dei Piccoli*, ricordiamolo, conteneva articoli scritti sia dagli alunni sia dai maestri della scuola elementare tanto cara ai battipagliesi. Leggendoli oggi ritroverete i maestri, gli alunni, le notizie, i valori di quei tempi.

F.B.

BONTA'

Invitiamo i grandi a seguire l'esempio dei piccoli

Nella nostra classe c'è una ragazza orfana e tanto povera.

Alcuni mesi fa, le morì il padre in un incidente stradale e ora la famiglia vive nella più squallida miseria.

La mamma è disperata, i tre figliuoletti hanno bisogno di tutto, perciò tra noi è nata una gara di solidarietà: quasi tutte le mattine offriamo qualcosa alla cara compagna, per alleviare le sue pene.

Ma come se non bastessero tre bambini da sfamare, dopo appena un mese dalla morte del povero babbo, la cicogna ha portato un altro figliuoletto in quella casa.

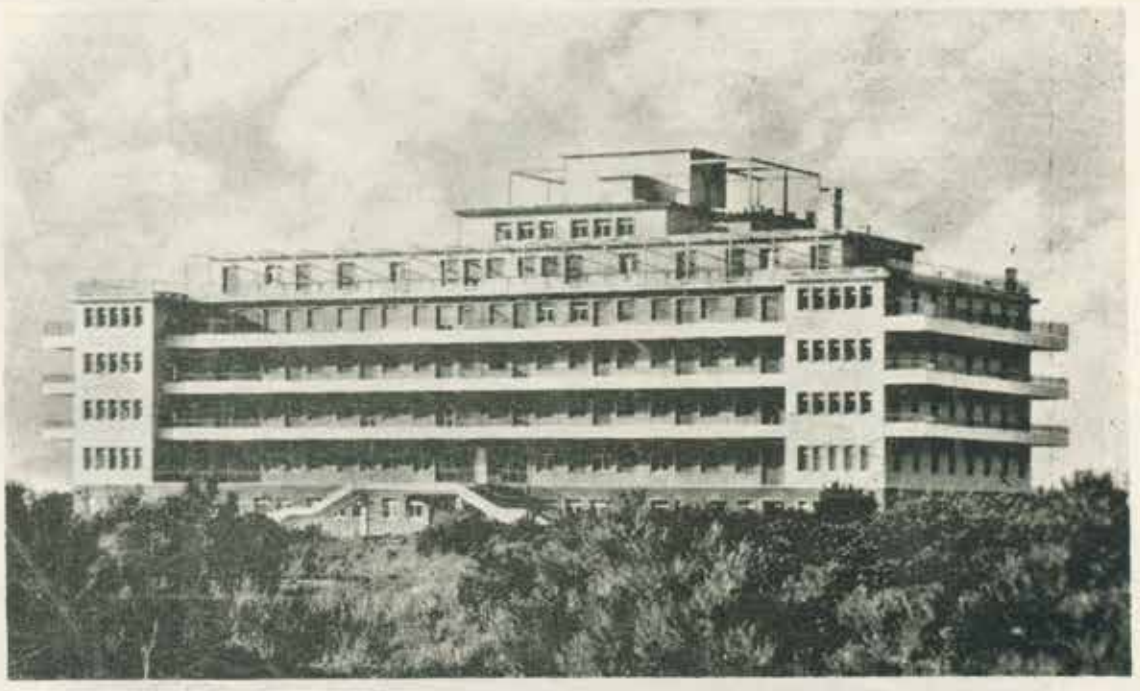
Noi, appena l'abbiamo saputo, abbiamo pensato di chiedere indumenti per neonato alle nostre mamme che, con piacere, ci hanno dato cuffiette, camicine, golfini e in breve tempo abbiamo preparato un bel corredino.

Con gioia l'abbiamo offerto alla nostra compagna; ella, contenta, l'ha accettato portandolo alla mamma, che si è commossa per il nostro affettuoso pensiero e ci ha ringraziato.

Noi siamo state tanto felici di aver compiuto un'opera buona e di aver portato un pò di sollievo in quella sventurata famiglia.

Landi Teresa
e Lambiase M. Rosaria
classe IV

La signora Franca Sansone - Nastri, insegnante del 1° Circolo di Battipaglia, mentre prepara, con le sue alunne, pacchi di giocattoli per i bimbi dello Istituto Elio Ortopedico



Istituto Elio - Ortopedico Ebolitano - Campolungo di Eboli

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE
BAR MIGNON VIA ITALIA
CAFÈ VERLAINE VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
COMIX 21 VIA ITALIA
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÉ TUCÀN VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
NERO CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
COMITATO DI QUARTIERE VIA OLEVANO
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA
PASTICCERIA RESTA VIA BARATTA
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA
SUNDAY BAR VIA FOGAZZARO
GRAN CAFFÈ VIA BARATTA
BAR LOUISE VIA BARATTA
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
CAFFÈ VARESE VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
PUNTO COPY VIA DE GASPERI
ARCIBAR COFFEE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
GRAN CAFFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
CARTOLIBRERIA EBLA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
PLANET CAFÉ VIA IONIO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
FREE FUN FAMILY CAFÈ VIA CAPONE
TAVERNA,STRADA STATALE 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
TABACCHI DE SIMONE VIA ROSA JEMMA
IL CORNETTONE PARCO DELLE MAGNOLIE

BELVEDERE
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
EDICOLA LA NOTIZIA VIA BELVEDERE
IL PORTICO VIA BELVEDERE
CAFFÈ BELVEDERE VIA BELVEDERE

Calcio

Due vittorie preziose per Battipagliese e Atletico

Il gol della Battipagliese

Tre punti pesantissimi per la **Battipagliese**. Le *zebrette* superano la capolista Città di Campagna grazie alla rete di **Roberto Mancino**. Una prova di forza, per la squadra allenata da mister Lerro, che domina nel primo tempo senza però sfondare. Più accorti nella ripresa, gli undici in bianconero possono esultare solo al minuto 37, grazie alla rete del migliore in campo. «Una partita cruciale contro la prima della classe – commenta a fine gara mister **Fiorello Lerro** – Bisognava fare risultato a tutti i costi per non allontanarsi dalla vetta. Abbiamo preparato bene la gara e giocato a ritmi altissimi, meritando la vittoria. Il Campagna si è difeso bene e ha pensato a prendersi il punto, ma alla fine abbiamo vinto noi, superando un'ottima squadra che ha davvero delle individualità importanti». Lerro frena però gli entusiasmi: «Ancora non si è fatto nulla – ricorda – Siamo solo a inizio stagione e la vetta dista ancora una lunghezza. Nel prossimo turno ci aspetta un'altra gara importante (contro il Faraone, *ndr*) e non dobbiamo perdere la concentrazione».

Successo importantissimo anche per l'**Atletico Battipaglia**. La squadra del presidente **Armando D'Ambrosio** vince contro l'Olevanese per 3-2 e mette in bacheca la prima vittoria in Prima categoria. Un match tesissimo dall'inizio alla fine, ma che ha visto i battipagliesi primeggiare grazie ai goal di **Vittozzi**, **Crisci** e **Santomauro**. «Era fondamentale portare a casa i tre punti dopo un primo mese faticoso – ha commentato il presidente D'Ambrosio – Spesso ci si dimentica che siamo una neopromossa ed è bene ricordarlo. Ora mi godo i primi tre storici punti in Prima categoria, da domani sarò come sempre al fianco della squadra per supportarla». L'Atletico sale a quota 4 punti e respira, staccando momentaneamente le squadre in fondo alla classifica.

Antonio Abate

PRIMA CATEGORIA - girone H
classifica dopo la 5ª giornata

1.	Città di Campagna 1919	12
2.	Atletico Pisciotta	11
3.	**Battipagliese Calcio**	**11**
4.	Real Bellizzi	10
5.	San Marco Agropoli	10
6.	Real Vatolla	8
7.	Faraone	8
8.	Olympica Cilento	6
9.	Olevanese	6
10.	Macchia	5
11.	**Atletico Battipaglia**	**4**
12.	Ascea 2018	4
13.	Pro Colliano	1
14.	Rovella Calcio	1

Basket

L'Omeps Givova è prima

Quello 23 ottobre è stato un weekend di grandi soddisfazioni in casa PB63: il sodalizio caro al patron **Giancarlo Rossini**, infatti, ha visto scendere in campo e vincere tutte e tre le sue squadre senior. La panoramica, come di consueto, prende le mosse dalla compagine di **serie A2 femminile**: le biancoarancio, disputando probabilmente la prova migliore della gestione **Maslarinos**, hanno superato in maniera assai brillante quella USE Basket Rosa Empoli indicata, da tanti, come la candidata numero uno alla promozione in massima serie. Battipaglia, grazie a una prestazione dai notevoli contenuti tecnici, si è imposta con il punteggio di 73-66 al termine di un match condotto, in pratica, dall'inizio alla fine. Ora, per la **Omeps Afora Givova** che ha agganciato il gruppone di testa (ben nove squadre a condividere il primato a quota 4 punti), arriva un altro test molto significativo: la trasferta in casa del Basket San Salvatore Selargius. L'incontro si svolgerà domenica 30 ottobre con inizio previsto per l'insolito orario delle 15:30.

Vince anche la **New Basket Agropoli Paestum** che, come è ben noto, disputa la **serie B femminile** in collaborazione con la PB63 (la denominazione è della società cilentana, le giocatrici sono della PB63). Le ragazze di coach **Federica Di Pace**, al terzo successo in altrettante partite disputate, vanno a vincere anche in casa della forte Virtus Basket Ariano Irpino dimostrando, nonostante la giovanissima età (bassissima l'età media), di essere dotate di una spiccata personalità. Ma le magenta, ovviamente, non vogliono fermarsi qui e, nel prossimo turno (la gara casalinga che le vedrà opposte al Basilia Basket Potenza), proveranno a realizzare uno straordinario poker di successi.

Gaia Castelli (foto C. Ferrara)

Chiudiamo, infine, con l'importante colpo esterno della squadra di **serie D maschile**. I ragazzi di coach **Luca Cosentino**, in quel di Frignano, hanno per larghi tratti fatto gara di testa, tanto da presentarsi sul +13 all'inizio dell'ultimo quarto. Nella frazione conclusiva, però, ecco la rimonta della Scuola Basket Drengot padrona di casa che ha impattato sul 54-54. A risolverla in favore di Battipaglia ci ha pensato capitan **Ambrosano**: suo il canestro, a due secondi dal termine, ha regalato la vittoria agli ospiti. Il prossimo turno vedrà i biancoarancio (ancora alla ricerca del primo successo interno stagionale) ricevere allo Zauli il Basket Club Giugliano.

Volley

Pallavolo Battipaglia: una persa e una vinta

Inizio altalenante per la **Pallavolo Battipaglia** nel girone unico di **serie C maschile** di volley. I ragazzi di coach **Fabrizio Guida** esordiscono in questa stagione con una sconfitta per 3-2 col Volley World Caim Group; una gara che ha visto i battipagliesi recuperare per due volte, cedendo solo al tie-break per 15-12. Un successo, invece, nel secondo turno stagionale. In casa la Pallavolo Battipaglia liquida per 3-0 la pratica Elisa Volley Pomigliano. Dopo un tesissimo primo set, conclusosi sul 27-25, i battipagliesi dilagano negli altri due parziali, superando per 25-14 e 25-17 gli avversari. La Pallavolo Battipaglia conferma, anche per quest'anno, due obiettivi: fare bene in campionato e, soprattutto, valorizzare il proprio vivaio. Una società virtuosa, apprezzata anche a livello nazionale per la sua capacità di "lanciare" ragazzi del territorio.

Antonio Abate

GINS
FALL/WINTER 2022
STYLE IN LOOSE
via pastore, 32 battipaglia (Sa)
www.gins.boutique